

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA ORALE**

SIMEONE, COLA, FRAGALÀ e LO PRESTI. — *Al Ministro di grazia e giustizia.*
— Per sapere:

quali iniziative intenda promuovere per evitare che, in futuro, abbiano a ripetersi drammatiche vicende quale quella che ha visto come protagonista la signora Silvana Giordano, tragicamente deceduta nel carcere di Bellizzi Irpino;

se non ritenga di impartire ai soggetti responsabili delle amministrazioni giudiziaria e penitenziaria, opportune direttive volte ad assicurare una corretta o, meglio, una più estensiva applicazione della cosiddetta « legge Simeone » sulle misure alternative alla detenzione. (3-02463)

CHINCARINI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella risposta all'interrogazione 5/02558 a firma dei deputati Chincari, Bagliani e Vascon data in prima Commissione il 25 marzo 1998 il Sottosegretario di Stato, onorevole Giannicola Sinisi, affermava testualmente: « La situazione della sicurezza pubblica nelle località gardesane, viene seguita con la dovuta attenzione dagli organi responsabili soprattutto durante la stagione estiva, nei due versanti veronese e bresciano »;

dall'inizio dell'anno tuttavia si segnalano nei comuni gardesani considerevoli aumenti di episodi di criminalità, soprattutto furti e rapine, che hanno indotto molti sindaci ad invocare una maggior presenza numerica di agenti di polizia e di carabinieri nei propri territori;

si deve ritenere quindi che il pur considerevole attuale impegno di mezzi e di uomini delle forze dell'ordine non sia ritenuto valido deterrente dai malviventi;

in una recente intervista apparsa sul quotidiano veronese *L'Arena* il comandante del distaccamento della polizia di Bardolino, ispettore superiore Fiorenzo Sbabo, ha autorevolmente affermato: « ... Siamo in 16, compreso il comandante, a badare sul territorio che va da Bussolengo a Malcesine, un territorio che da aprile a settembre conta qualcosa come oltre 7 milioni e mezzo di presenze; ... secondo il quadro organico del ministero dovremmo essere in 19; ... oltre ai problemi di organico non si può sottolineare non che sarebbe urgente un rinnovamento del parco mezzi, le moto in particolare »;

con l'inizio della stagione turistica, oltre ai numerosi furti nelle abitazioni, si deve registrare un preoccupante dilagare dei furti di auto soprattutto di grossa cilindrata e dei furti su auto;

se si intenda ed in che modo intervenire per rispettare ciò che venne garantito dal sottosegretario onorevole Sinisi in risposta allo strumento ispettivo citato in premessa e cioè: « Assicuro gli onorevoli interroganti che i fenomeni criminosi vengono seguiti con costante attenzione da carabinieri, polizia e guardia di finanza del luogo proprio per contrastare la diffusione di attività dannose allo sviluppo del turismo nella zona ed alla tranquillità degli ospiti italiani e stranieri, numerosi durante la stagione estiva » —:

se non si ritengano le attuali norme del Codice penale, alla prova dei fatti, ampiamente insufficienti per garantire la sicurezza e tranquillità ai residenti ed agli ospiti e quindi se non si vogliano urgentemente adottare iniziative legislative di modifica alle recenti leggi soprattutto con riferimento alla disciplina delle norme sull'immigrazione. (3-02464)

SAIA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

con precedente interrogazione, n. 4-14503 del 16 dicembre 1997 si segnalava il fatto che le Ferrovie dello Stato Spa avevano in programma la soppressione del-

l'ultimo passaggio a livello nel comune di Francavilla al Mare (Chieti), che collega il lungomare cittadino con la strada statale 16 Adriatica e, conseguentemente, la costruzione di un sottopassaggio;

nella citata interrogazione si citavano i numerosi problemi che avrebbe comportato la chiusura del passaggio a livello e si chiedeva al Governo di invitare le Ferrovie dello Stato Spa a riconsiderare la suddetta decisione;

ora, a distanza di sei mesi, le Ferrovie dello Stato Spa si accingono a procedere ai lavori con le prevedibili gravi conseguenze che ciò comporterà;

contro tale decisione vi sono già state numerose prese di posizione di cittadini, ambientalisti e forze politiche locali —:

se il Governo, alla luce di quanto esposto, non ritenga opportuno intervenire, sentite le Ferrovie dello Stato Spa, perché sospenda l'inizio dei lavori e perché l'opportunità della loro esecuzione venga attentamente rivalutata, anche alla luce delle considerazioni esposte nella premessa e nella precedente interrogazione, coinvolgendo l'amministrazione comunale e le forze politiche e sociali del comune di Francavilla a Mare (Chieti). (3-02465)